

Scheda per la Redazione del Rapporto di Riesame annuale a.a. 2014-15

Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI
Classe : LM-63SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Sede : BARI DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
Primo anno accademico di attivazione: 2008-09

Gruppo di Riesame

Prof. Petrosino Daniele (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Clemente Miriam, Gelao Nicoletta, Ieva Luca, De novellis Antonio, Piscopo Piersante
(Rappresentanti degli studenti nominati con Decreto Direttoriale n. 1 del 7/01/2015)

Altri componenti

Prof.ri : Chiarello Francesco, Pellicani Michela, Longo Gianfranco, Scarcelli Ivan, Corriero Valeria, Santoro Roberta, Pezzi Massimiliano, Neri Nicola.

Dott.ssa Racanelli Nicoletta (Unità di personale Tecnico Amministrativo che si occupa di didattica).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

informalmente in modalità plenaria i giorni 26 novembre 2014, 16 dicembre 2014 (in assenza degli studenti), 8, 9 e 15 gennaio 2015 in modalità plenaria con la presenza degli studenti.

Per necessità di semplificazione organizzativa, nel giorno 13 gennaio ha operato una sottocommissione formata dai componenti secondo l'afferenza di ciascuno al Corso di Studio in epigrafe.

Non sono stati consultati appositamente Rappresentanti del mondo del lavoro poiché l'incontro è stato effettuato l'8 gennaio 2014 al fine di meglio formulare l'Offerta Formativa per il 2014-15.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio d'Interclasse del 19 gennaio 2015.

Il Consiglio d'Interclasse e il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2015, hanno espresso, all'unanimità, giudizio positivo sul Rapporto di Riesame 2015.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1: *proseguimento di interventi di collegamento con il mondo del lavoro*

Azioni intraprese:

si è provveduto a completare e organizzare un ciclo di incontri con rappresentanti istituzionali degli ordini e delle professioni attinenti al corso di studi. Si sta provvedendo alla stipula di convenzioni con enti e istituzioni che operano in settori di pertinenza del percorso disciplinare allo scopo di maturare esperienze protoprofessionali per mezzo dello strumento dello stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

sono stati introdotti tirocini curriculari nei piani di studio.

Obiettivo 2: *incentivazione alle esperienze internazionali*

Azioni intraprese:

si continua a offrire agli studenti un'interfaccia per l'orientamento Erasmus. Si tratta di una misura che sarà rafforzata nel corso dell'anno accademico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

attività di interfaccia per l'orientamento Erasmus già operante.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le iscrizioni al primo anno avevano mostrato tra l'A.A. 2010/2011 e l'A.A. 2011/2012 un trend decrescente piuttosto consistente, ma in seguito c'è stata un'inversione di tendenza: nell'A.A. 2013/2014 risultano iscritti al primo anno 73 studenti.

Considerando i dati dell'A.A. 2013/2014 (i soli divulgati dall'Ateneo su questa specifica voce), gli iscritti al primo anno di questa laurea magistrale hanno riportato, nella laurea triennale, voti da 100 a 109 nel 43,8% dei casi; voti inferiori a 100 nel 39,7% dei casi; voti corrispondenti a 110 e lode nel 15,1% dei casi.

Se circa il numero complessivo degli iscritti, fra gli A.A. 2010/2011 e 2013/2014, si registra dapprima un calo e poi una ripresa (nel 2013/2014 risultano 147), per quanto riguarda specificamente gli iscritti fuori corso il loro numero è in costante diminuzione (si è passati dai 40 iscritti fuori corso del 2010/2011, pari al 23,3%, ai 22 dell'A.A. 2013/2014, pari al 15,0%).

Il numero degli iscritti part-time si mantiene nel tempo sostanzialmente invariato, oltre che molto basso, e sembra una variabile indipendente rispetto ai trend di aumento/diminuzione delle iscrizioni: nell'A.A. 2013/2014 essi risultano essere complessivamente 3.

Per quanto concerne i passaggi, i trasferimenti e gli abbandoni va detto che nella coorte 2011-12 non c'è stato alcun passaggio verso altri corsi di studio né alcun trasferimento verso altri Atenei; si registra però un tasso di abbandono rispettivamente del 17,9% al primo anno e del 23,2% al secondo.

Per quanto concerne la coorte 2012/2013, al 31/12/2013 nel primo anno di corso la media dei voti degli esami superati risulta essere del 28,1; il tasso di superamento degli esami è pari al 76,6%. I voti compresi fra il 28 e il 30 e lode risultano essere pari al 69,9% del totale (i voti dal 24 al 27 sono il 23,7%, e il rimanente 6,4% è rappresentato dai voti compresi fra il 18 e il 23). Complessivamente, quindi, vi è un buon tasso di superamento degli esami (è aumentato notevolmente rispetto al 54,5% rilevato nel riesame dello scorso anno) e la media dei voti è soddisfacente, considerando che la percentuale più consistente dei voti attribuiti agli studenti (ben oltre la soglia del 50%) riguarda i voti più alti.

La media dei CFU acquisiti per immatricolato, nella stessa coorte al 31/12/2013, è pari a 41,1; la percentuale di studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU si attesta sul 58,7%.

I laureati nei tempi previsti, nella coorte 2011/2012, risultano pari al 70,5% del totale degli studenti iscritti al secondo anno; il tasso di laurea è del 55,4%. Il voto medio di laurea è 107,9. I laureati al primo anno fuori corso risultano 3, a fronte dei 29 laureati in corso e dei 2 studenti laureati con abbreviazione di corso.

Relativamente pochi risultano i laureati con basse votazioni (inferiori a 100): essi si attestano sul 4,0% nel 2013.

Sotto il profilo dell'internazionalizzazione, nell'A.A. 2012/2013 risulta esserci un solo studente partecipante a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus; negli A.A. immediatamente precedenti non vi era alcuno studente di questa laurea magistrale impegnato in programmi di tal genere. Vi è stato dunque un lievissimo miglioramento del trend, ma non è certo ancora significativo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: *azioni di motivazione degli studenti inattivi e fuoricorso*

Azioni da intraprendere:

ci si propone di persistere nell'azione di contenimento del fenomeno degli studenti inattivi e fuoricorso, incrementando le circostanze di confronto e dialogo con gli studenti interessati, che già si attua mediante tutoraggio individuale e colloqui motivazionali con gli studenti fuori corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità di attuazione, le risorse e le responsabilità devono essere fissate dagli organi competenti di Dipartimento. I tempi di attuazione sono riferibili all'anno accademico in corso.

Obiettivo 2: *incentivazione alle esperienze internazionali*

Azioni da intraprendere:

ci si propone di proseguire nell'esaltazione dell'orizzonte internazionale dei fruitori dell'offerta formativa in parola, in quanto i risultati raggiunti dall'analogo obiettivo presente nel rapporto di riesame dello scorso anno non sono ancora sufficienti affinché si consideri conseguito l'obiettivo in parola.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità di attuazione, le risorse e le responsabilità devono essere fissate dagli organi competenti di Dipartimento. I tempi di attuazione sono riferibili all'anno accademico in corso.

Obiettivo 3: lavoro di armonizzazione dei programmi.

Azioni da intraprendere:

confronto tra i programmi e loro armonizzazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

riunioni della commissione preposta all'armonizzazione e discussione in consiglio di interclasse delle iniziative più appropriate.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi: *ottimizzazione dell'Offerta Erasmus*

Azioni intraprese:

il Dipartimento ha curato l'attività di orientamento e informazione relativa all'offerta Erasmus, tenendo conto delle opportunità che si sono aperte grazie alla modifica della regolamentazione del programma Erasmus nel suo complesso. L'azione relativa a questo obiettivo sarà proseguita nel corso dell'anno accademico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

attività pienamente operativa, da monitorare e rafforzare.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le risposte al questionario che rileva l'opinione degli studenti (relativo al primo semestre dell'A.A. 2013/2014) evidenziano un notevole grado di soddisfazione, da parte degli stessi, circa il corso di laurea magistrale in oggetto. Le percentuali di soddisfazione maggiori si registrano riguardo al rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti (95,7%), alla modalità di esposizione degli argomenti da parte dei docenti (che risulta "chiara" per il 95,6% degli studenti), alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (95,9%) e alla coerenza dell'insegnamento svolto rispetto ai contenuti dichiarati sul sito Web (95,9%). Meno consenso si registra sulle domande: "Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" (86,2%) e "Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?" (87,0%).

Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti, riportati nello stesso questionario, le percentuali maggiori, tanto da parte dei frequentanti quanto dei non frequentanti, sono associate ai seguenti: "migliorare la qualità del materiale didattico" e "inserire prove d'esame intermedie".

La componente studentesca avanza la proposta di estendere l'appello di ottobre agli studenti del II anno.

Il giudizio dei laureati di I livello (rapporto annuale AlmaLaurea 2013) è sostanzialmente positivo nel 88,5% dei casi. Altresì, la percezione della sostenibilità del carico di studio si dimostra più che positiva raggiungendo la totalità 85% delle risposte. L' 80,0% degli intervistati si riscriverebbe allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono state oggetto di discussione nell'ambito dei Consigli d'Interclasse e di Dipartimento, con riferimento alla questione delle prove intermedie, della tipologia delle medesime e degli esami finali, delle strutture, dei supporti didattici, dei calendari didattici e della sovrapposizione degli esami.

Oltre a quelle sopra indicate, non sono pervenute ulteriori segnalazioni né sono noti ulteriori eventuali altri fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: *accrescere la capacità di valutazione del corso di laurea da parte degli studenti*

Azioni da intraprendere:

intensificazione dei momenti di dialogo improntati alla più assoluta libertà di scambio fra componente docente e componente studentesca, e di crescita collettiva, mediante lo strumento della conferenza di Dipartimento e di assemblee specifiche per il corso di studio.

Le scadenze per l'attuazione di questo obiettivo si prevedono ravvicinate, poiché le misure indicate si

possono attivare in quest'anno accademico. Quanto alle risorse e alle responsabilità, esse saranno attribuite dagli organi competenti.

Obiettivo n. 2: *bacheca interattiva*

Azioni da intraprendere:

miglioramento dell'organizzazione didattica tenuto conto dei suggerimenti e segnalazioni della componente studentesca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

creazione di una bacheca interattiva sulla pagina web di Dipartimento.

Obiettivo n. 3: *strumenti idonei a verificare plagio tesi di laurea*

Azioni da intraprendere:

azioni di sensibilizzazione degli studenti intorno al problema del plagio e dell'etica accademica, acquisizione di adeguati strumenti per il controllo delle tesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

incontri di sensibilizzazione e di preparazione alla stesura di report scientifici, pubblicizzazione della normativa antiplagio sul sito del Dipartimento, acquisizione di un software anti plagio da realizzare entro l'a.a. 2015-2016, previa verifica dei costi e delle disponibilità finanziarie. Le responsabilità restano attribuite agli organi di Dipartimento.

Obiettivo n. 4: *appello straordinario ottobre*

Azioni da intraprendere:

alla luce delle segnalazioni avanzate dalla componente studentesca, si suggerisce la riapertura del dibattito, pure con riguardo alla possibilità di estendere l'appello di ottobre anche agli studenti del II anno del CDS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

la richiesta verrà esaminata dal Consiglio di Interclasse e del Dipartimento

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x: non compilabile poiché non sono state indicate azioni correttive nella scheda 2012-13.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dal questionario di “Almalaurea” sulla condizione occupazionale dei laureati, risulta che nel 2013, il 43,2% dei laureati risulta occupato. Non lavora e neppure cerca lavoro il 6,8% dei. Di coloro che non lavorano e non cercano il 2,3% di laureati magistrali è impegnato in un corso universitario o in un percorso di praticantato. Circa le esperienze di lavoro, dichiara di non lavorare attualmente ma di aver lavorato dopo la laurea il 13,6% dei laureati.

Secondo i dati elaborati da “Almalaurea”, il tasso di occupazione nel 2013 a un anno dalla laurea, (calcolato in base alla definizione Istat, come rapporto fra gli occupati e gli intervistati) è in definitiva pari al 54,5% per i laureati. Il tasso di disoccupazione (sempre in base alla definizione Istat, come rapporto fra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro) è invece pari al 38,5%.

Considerando specificamente la condizione lavorativa degli occupati, dalle tabelle elaborate da “Almalaurea” emerge che prosegue il lavoro iniziato già prima della laurea il 47,4% dei laureati); ha iniziato a lavorare dopo la laurea il 21,1%; non prosegue invece nel lavoro iniziato prima della laurea il 10,5%.

Tra gli occupati, la percentuale di coloro che risulta avere un lavoro stabile è pari al 57,9%.

Tra gli occupati, il 30,8% ha registrato un miglioramento nel proprio lavoro, riconducibile alla laurea.

Complessivamente i dati sulla condizione lavorativa dei laureati dimostrano dunque un andamento non del tutto negativo, rispetto all'analisi dell'anno precedente; tuttavia la situazione va costantemente monitorata.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivi: *creazione di un'agenda periodica di dialogo e concertazione con i rappresentanti istituzionali degli ordini e delle realtà professionali pertinenti*

Azioni da intraprendere:

si propone di creare un calendario a cadenze programmate di occasioni di incontro e crescita dialogica al fine di moltiplicare le circostanze propizie alla individuazione di opportunità professionali per i laureati. Si proseguirà l'azione di organizzazione di stage che avvicinino gli studenti e i laureandi al mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità di attuazione, le risorse e le responsabilità devono essere fissate dagli organi competenti di Dipartimento. I tempi di attuazione sono riferibili all'anno accademico in corso.